

L'ALTRO PROCESSO

Prosegue la requisitoria per le violenze alla Diaz

GENOVA. Dopo la sentenza per i fatti accaduti alla caserma della polizia di Bolzaneto, un altro processo legato al G8 genovese sta arrivando alle ultime battute. In fatti prosegue oggi la requisitoria dei pm Enrico Zuca e Francesco Cardona Albini, giunta alla quarta udienza, nel processo per la sanguinosa irruzione della polizia nella scuola Diaz.

La requisitoria proseguirà anche giovedì, giorno in cui l'accusa dovrebbe formulare le richieste di condanna.

Anche questo processo, come quello concluso ieri per le violenze e i soprusi nella caserma di Bolzaneto durante il G8, ha rischiato lo stop per un anno se fosse stato approvato l'emendamento allegato in un primo tempo al decreto sulla sicurezza. Sul banco degli imputati ci sono 29 poliziotti, tra cui alcuni attuali vertici dell'antiterrorismo, come Giovanni Luperi, all'epoca del G8 vice direttore Ucigos, Francesco Gratteri, ex capo dello Sco (Servizio Centrale Operativo), Gilberto Caldarozzi, all'epoca vice dello Sco.

Figurano inoltre Vincenzo Canterini, comandante del VII nucleo sperimentale di Roma, Michelangelo Fournier, all'epoca vice di Canterini, il vicequestore Pietro Troiani, l'agente scelto Massimo Nucera e il vicequestore romano Massimiliano Di Bernardini.

Le accuse nei loro confronti sono, a vario titolo, falsità ideologica, calunnia, lesioni gravi, violenza privata, danneggiamenti, perquisizione arbitraria, percosse.

